

**IL PATRONO
San Martino**

CONFRONTO
Tra le sculture
diventa protagonista
l'attualità



FINALE
Le opere dovranno
essere terminate
oggi pomeriggio

Alessia Trentin

BELLUNO

Dal profumo di cirmolo esce anche una critica alla società. Arriva dagli scultori più giovani ed è declinata nelle forme femminili di una donna o in quelle di un ragazzo imbronciato. Nella ventottesima edizione dell'Ex Tempore di scultura, insomma, si respira tutta l'attualità di una contingenza economica e sociale non felice. Il giovane colorato di rosso e di nero del vicentino Marco Martello racconta di una generazione senza futuro, fatta di promesse e sogni arenati. Per la sua prima volta al simposio bellunese l'artista ha traslasciato i classici soggetti rivolti all'armonia e alla tranquillità per abbracciare una tematica fortemente attuale, che non cela un chiaro messaggio di critica. «Ho scolpito un ragazzo arrabbiato - spiega - ed è arrabbiato perché capisce di non avere prospettiva davanti a sé. Mio padre mi diceva: studia che avrai un futuro, questa frase ora non vale più, ho una figlia di nove anni a cui non posso certo ripeterla ora. L'idea per l'opera è nata da queste riflessioni. Vorrei lanciare un messaggio in grado di smuovere le persone perché è tempo di prendere posizione. Probabilmente il titolo che gli darò sarà «Né rosso né nero», l'allusione politica è chiara: parlando con i giovani mi sono infatti reso conto di come non siano schierati politicamente».

A pochi metri di distanza la donna di Matteo Zeni invita le coscienze a risvegliarsi, per tornare a prendere possesso del proprio senso critico. Lui è il più giovane degli artisti in gara quest'anno, con i suoi ventidue anni e gli studi ancora in corso alla scuola del marmo di Carrara. «Con il mio lavoro - spiega - vorrei invitare a riflettere sulle notizie che ci arrivano ogni giorno, a volte sono false a volte sono vere, ed è bene ragionare con la propria testa per capire da soli cosa vale e cosa no. Per questo il seno della donna a cui ho dato forma verrà ricoperto

**Matteo Zeni
dal legno al marmo**



Matteo Zeni, ventidue anni di Mezzano di Primiero (Tn) è il più giovane partecipante. Grande appassionato di arte, Zeni si è formato alla scuola di Ortisei e all'Accademia d'arte di Baviera; al momento sta frequentando la scuola del marmo di Carrara.

**Giulio Valerio Cerbella
montagna nel sangue**



Giulio Valerio Cerbella è uno scultore di 32 anni di Chiugiana - Corciano (Pg). Dapprima falegname, l'artista si è dedicato solo in un secondo tempo alla scultura prettamente artistica. Grande amante della montagna, Cerbella conosce bene il Bellunese.

**Albino Mezzacasa
una vita da scolpire**



Albino Mezzacasa è di La Valle Agordina. Figlio di una famiglia di falegnami, ha lavorato il legno fin dall'età di 7-8 anni, imparando dal papà e mantenendo questa passione intatta per tutta la vita. Questa è la sua ottava partecipazione all'Ex Tempore di Belluno.

**Marco Martello
armonia e tranquillità**



Marco Martello, 42 anni di Mezzaselve di Roana (Vi), scolpisce fin da giovane e negli ultimi due anni ha visto realizzarsi il sogno di fare dell'arte la sua professione. Solito fare attenzione all'armonia e alla tranquillità, Martello a Belluno si rivolge ai giovani.

**L'ex tempore non dimentica
il Vajont e i venti di crisi**

con articoli di giornale». Appassionato frequentatore dei simposi, quest'anno ne ha seguiti undici, Zeni è al suo esordio alla kermesse bellunese per la quale ha messo per qualche giorno in stand by gli studi a Carrara. I fogli di giornale e la frecciatina alla società dell'apparenza caratterizzano anche la

CRITICA

**Compare la rabbia
dei giovani**

scultura di Giulio Valerio Cerbella di Perugia. «L'anima dei monti del Sole», la sua fatica bellunese, è un omaggio alla donna e alle montagne nostrane, le cui sfumature grigie sono rese con una sorta di decoupage creato utilizzando i giornali. «Ho rappresentato una figura femminile - spiega - perché la donna è l'origine della vita e il centro di tutto. In un momento in cui spesso si trova al centro dell'attenzione in modo sventole, ho voluto omaggiarla con grande rispetto. Le sue forme ricordano le montagne bellunesi, che in quanto alpinista amo e frequento da anni».

PREMIAZIONI

**Domani
al Giovanni XXIII**

rito dalla Fidapa dell'evento catastrofico vissuto attraverso gli occhi di una donna. «Si tratta dell'onda alzata dal crollo della diga - spiega Mezzacasa indicando il suo lavoro - in basso trova posto il disastro materiale, nella parte alta si vede il viso di una donna e del suo bambino a indicare invece il disastro di anime della tragedia. Non a caso il titolo è Mare mea». Il termine dei lavori è previsto per oggi pomeriggio mentre domani alle 16 nella sala Muccin del centro Giovanni XXIII si terranno le premiazioni.

GliAppuntamenti

Lunedì uffici chiusi in Prefettura

Lunedì prossimo, 11 novembre, in occasione della ricorrenza del patrono della città, San Martino appunto, gli uffici della prefettura ospitati a Palazzo dei Rettori, in piazza Duomo, saranno chiusi. Verranno comunque garantiti i servizi essenziali e sarà sempre reperibile il funzionario di turno.

Visite guidate al cimitero

La rassegna Passi e Trapassi propone per questa mattina e domani una visita guidata al cimitero di Prade e per oggi pomeriggio la proiezione al cinema Italia del film «Come la luce differita dalle stelle» con inizio alle 15.30. La visita a Prade sarà arricchita domani dall'intervento di Le Bretelle Lasche e da intermezzi musicali. L'appuntamento è alle 10.15.

IN DUOMO

Stasera il concerto di San Martino



Nel calendario di appuntamenti per il patrono, non poteva mancare stasera il tradizionale «Concerto di San Martino» che ogni anno offre alla città una serata di musica nello scenario d'eccezione della cattedrale. Diretti da Delio Cassetta, i solisti Roberta Majoni, Sabrina Simioni, Michele Da Ros e Gianfranco Cislino, insieme all'orchestra e al coro Dolomiti Symphonia e alla Schola Cantorum di Cortina, diretti da Denis Catenazzi, proporranno musiche di Bach, Mozart e Schubert. La serata è stata resa possibile grazie al sostegno della Cassa di Risparmio del Veneto, di Audi e Cuore bio, in collaborazione con Aics e Caritas. Inizio alle 21.